

12 MAGGIO 2013 | MONTESPACCATO, DOVE I SOGNI FANNO CENTRO | PIAZZA CORNELIA - ROMA



Al Laboratorio Interattivo open-air proposto, hanno partecipato:

l'Associazione degli Amici del Monte, della Protezione Civile con Praesidium, Comitato Parco dell'Acquafredda – Montespaccato, il Comitato dei Genitori dell'I.C. "Via Cornelia 73", l'I.C. "Via Cornelia 73 – plesso C. Evangelisti" e I.C. "Via Ormea – Plesso Buonarroti".

L'obiettivo principale di questo evento di tipo socio-culturale, ricreativo e ambientale, è di **COSTRUIRE** e **RAFFORZARE** il senso di **COMUNITA'** e di **APPARTENENZA**, perché nasce dal bisogno di conoscere il proprio luogo, la sua storia e dalla consapevolezza che il luogo in questione sia il risultato di decisioni assunte dai cittadini stessi che partecipando attivamente alla vita del quartiere ne migliorano gli spazi pubblici.

Un futuro per il Parco Acquafredda di Montespaccato

Pochi lo sanno, ma a Montespaccato esiste un'enorme riserva naturale che dovrebbe essere il polmone verde di un'area altrimenti grigia: il **Parco dell'Acquafredda**.

Abbiamo deciso di non rassegnarci all'idea che le persone non possano viverlo o che, peggio, possa essere facile preda della speculazione edilizia. Gli abitanti del quartiere sono entrati nel Parco, per riappropriarsi di uno spazio che spetta a tutti di diritto, per rompere il silenzio e la solitudine, imparare gli uni dagli altri, fare comunità. **Hai voglia di metterti in cammino?**

Il Comitato Acquafredda - Parco di Montespaccato che è un'Associazione nata per la valorizzazione e la tutela della riserva naturale dell'Acquafredda, che si batte per la piena fruizione ambientale, sociale e culturale dell'area del Parco per gli abitanti di Montespaccato.

Storia, emozioni e desideri

Sia i bambini che gli anziani sono partiti dalle origini del luogo, individuando gli elementi storici e attraverso le loro emozioni e i loro desideri vorrebbero riappropriarsi di tali spazi, per vivere il passato con il presente. I progetti previsti dai bambini, oltre a far rivivere gli edifici di valore storico, hanno voluto usare gli spazi a disposizione per incrementare le attività agricole, che tendono a sparire nel tempo. L'obiettivo dei bambini è di lavorare e curare la terra, prevedendo orti urbani, orti didattici, che possono essere coltivati dai bambini stesse nelle ore scolastiche o extra scolastiche.

Il codice dei piccoli

I bambini sentono la necessità di spazi aperti per poter giocare ed esprimersi completamente con la creatività, infatti hanno realizzato un gioco, sull'educazione civica, ponendo delle domande e se rispondevano esattamente, andavano avanti per arrivare al traguardo. Altri bambini hanno riqualificato il

giardino della scuola con la previsione di un'area giochi, aree verdi calpestabili, la sabbiera, la zona ombra, un campo da calcio, però per il momento un'azione attiva da parte della scuola è la realizzazione di un murales, per dare colore e vita a tutti gli spazi che vivono i più piccoli.

Uno spazio pubblico per tutti, la piazza

Il desiderio di tutti i cittadini del quartiere è di trasformare l'attuale Largo Bernardino Cirillo in una Piazza inclusiva per tutti e che il degrado sociale, presente attualmente, sparisca nel tempo o attraverso "l'ago puntura". Il tutto è possibile anche con l'inserimento di servizi sociali che tengano viva la zona, oppure vari spazi privati da usufruire per la didattica, ad esempio realizzando gli orti dei piccoli.

Valorizzare gli spazi, per favorire le relazioni sociali

La finalità dell'evento serve a portare avanti il miglioramento del quartiere, per attenuare il degrado sociale è necessario coinvolgere tutti i cittadini, delle diverse fasce di età, in associazioni e comunità aggreganti, al fine di stimolare le potenzialità di ciascuno e di condividerle con gli altri; pertanto diventa necessario migliorare e garantire spazi pubblici adeguati ed attrezzati.

Report a cura di Linda Russo, Pianificatore Territoriale

LINDA RUSSO

Dottore Magistrale in Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente, attualmente collabora con la Segreteria Tecnica della Biennale dello Spazio Pubblico. Da Novembre 2011 è Membro della Commissione Nazionale Urbanistica Partecipata e Comunicativa presso INU - Istituto Nazionale di Urbanistica.

Progetto attuato:

2011 – "Bambine e bambini, spazio pubblico e partecipazione" – Quartiere di Montespaccato